

'casi, la fanteria alla nostra destra, e l'artiglieria di dietro, dopo sette ore di fuoco accelerato, abbiamo messo il nemico in fuga, lasciando morti e feriti sul campo e noi dietro fino a prendere la posizione che avevamo prima, e allora ci siamo trincerati bene, tanto che è arrivato poi rinforzo da Tripoli, erano le sei di sera, e pian piano ci siamo ritirati.

In quel giorno i feriti cadevano e non dicevano una parola, non un lamento. Ce n'è stato uno che ha combattuto fino all'ultimo ed è ancora tornato alle baracche e quando è giunto là, si leva le scarpe e vede il sangue: una pallottola gli aveva passato il piede. Costui è stato proposto alla medaglia d'argento.

La nostra perdita è stata di 4 morti e 20 feriti leggermente dei granatieri, e 10 morti e 30 feriti del 52° fanteria. Insomma quel giorno non so proprio come abbiamo fatto a salvarci in mezzo alle pallottole che fischiavano da tutte le parti; capirà mille uomini contro quattromila di loro; nella ricognizione della cavalleria, che è andata ad esplorare, più di 150 morti senza i feriti che han portato via tra cui molti soldati turchi. Noi combattiamo contro delle bestie cui il fucile non fa paura, ma abbiamo tutto quello che ci vuole per accomodarli.

Mi scuserà dello scritto male e riceva i più cordiali saluti a tutta la famiglia dal suo paesano che combatte per la patria.

L. Garrone

1° Granatiera, 11° Compagnia - Tripoli

menti d'artiglieria da campagna e precisamente il 29°, 30°, 31°, 32°, 33°, 34° e 35°.

Il Colonnello comandante il reggimento nella sua domanda al Sindaco, se non sono male informato, chiedeva locali e terreno per la non indifferente somma di L. 280 mila.

Rilevando invece da un giornale ufficioso che si tratta di costituire i ventiquattro battaglioni di fanteria, tre battaglioni di bersaglieri, cinque squadroni di cavalleria, due gruppi di artiglieria da montagna, quattro di artiglieria da fortezza e due battaglioni del genio; queste formazioni devono essere stabilite al 1° aprile venturo e si costituiranno poi le sedi dei depositi del corpo.

Essendo prossima l'epoca della costituzione dei nuovi corpi e delle sedi, lo scrivente interprete dei sentimenti del Consiglio Comunale e della cittadinanza crede saggia opera fare le necessarie pratiche interessando le autorità tutorie e il Deputato del collegio acciò col valido di lui appoggio presso il superiore Diacastero che nelle prossime costituzioni di battaglioni di fanteria o bersaglieri ne venga assegnato uno nella nostra cittadina che ha sempre ben voluto e rispettato la milite guarnigione, sollevando così il Comune da spese e reintegrando una parte del commercio cittadino.

A lei, sig. Direttore, infinite grazie.

Acqui, 13-2-912.

CHIARABELLI CAMILLO.

### Bibliografia

ALFIO DURSO PENNISI - Vini speciali e vini artificiali — Un volume di pag. 212 con 68 incisioni, elegantemente legato. — Ulrico Hoepli, editore - Milano, 1912 — L. 2,50.

Questo nuovo lavoro del Durso Pennisi, come il suo precedente « Dizionario Enologico », pure edito dallo Hoepli, merita di essere segnalato agli studiosi perchè di grande importanza e di applicazione pratica.

Con la sua solita chiarezza e semplicità, l'Autore stimola i volenterosi a preparare, migliorare e diffondere la produzione dei vini provenienti dalle migliori uve mangerecce e per ciò espone i processi più razionali per la vinificazione delle suddette uve, accompagnandovi una particolareggiata descrizione ampelografica sui rispettivi vitigni.

Si occupa infine dei metodi analitici per la determinazione dei principali componenti dei vini e della fabbricazione artificiale dei migliori vini di lusso che fanno illecita concorrenza a quelli genuini.

Questo manuale, con competenza e precisione trattato, è da raccomandarsi a tutti coloro che si occupano della fabbricazione e del commercio dei vini.

Compagnia Assicurazione Incendi  
cerca abile rappresentante per Acqui.  
Rivolgersi Tipografia Tirelli.

## FRA TOCCHI E TOGHE

### TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 9 Febbraio

**Diffamazione** — Tale era l'imputazione fatta a *Negro Vittoria*, residente a Cessole, perchè avrebbe, secondo l'accusa di certa Carlina Marietta, addebitato a costei fatti per quali questa credette di sporgere querela all'autorità giudiziaria.

Falliti i tentativi di componimento, il Tribunale, in esito alle risultanze del dibattimento, mandava assolta la *Negro* per inesistenza di reato.

Difensore: Avv. Braggio.

## Cronaca

**IL VEGLIONISSIMO** delle Società riunite promette di riuscire il *non plus ultra* dei divertimenti del genere. Sappiamo che numerose mascherate e maschere vanno disponendosi per la grande festa di Sabato 17 corr. I palchi sono completamente esauriti, e la vendita dei biglietti procede con ogni migliore promessa per una riuscita trionfale.

Il motivo della decorazione teatrale è (e come avrebbe potuto essere diversamente in questo periodo di fervido patriottismo?) l'*oasi tripolina...* e così anche nel tripudio lieto della danza il nostro pensiero potrà salire esultando nel ricordo riconoscente dell'eroismo dei soldati d'Italia.

La festa dei bambini avrà luogo il giorno 18 corr., alle ore 15, al nostro Casino Sociale, e riuscirà, come di consueto, una soavissima festa.

**Il gran ballo della Camera del Lavoro** — Il ballo della nostra Camera del Lavoro, che ha avuto luogo sabato 10 u. s., ebbe un esito dei più felici, sia per il grande numero di famiglie operaie accorse, come per l'ordine impareggiabile. Veglioni di questo genere in Acqui non ne abbiamo mai visto. La Camera del Lavoro, e per essa i suoi dirigenti hanno il gran merito di avere educato la massa lavoratrice a quella civiltà e progresso, che mai nessun'altra istituzione avrebbe potuto fare.

Difatti questa festa del lavoro ogni anno aumenta di numero e di disciplina, festa prettamente operaia, alla quale, dato il suo perfetto ordine, vi potrebbe aderire qualsiasi famiglia signorile, come pure la più modesta famiglia operaia, senza bisogno di grandi sacrifici per la toeletta, come usati in altre società, dove, pur portando il nome operaio, nelle feste da ballo gli operai per aderirvi devono far sfoggi di toelette superiori alle loro condizioni finanziarie.

La chiusura delle farmacie — I nostri egregi farmacisti da qualche tempo hanno deciso di chiudere i loro negozi alle ore 21 per un principio encomiabile di economia personale, ma il provvedimento non è indizio di

progresso. In altre città, forse di importanza non superiore alla nostra, si cerca di avere delle farmacie notturne e da noi invece si riduce l'orario di quelle diurne. Comunque, siccome i signori farmacisti sono arbitri dei loro interessi, non potrebbero conciliare questi con quello del pubblico, stabilendo che per turno almeno una delle farmacie rimanesse aperta fino alle ventitre?

**Un concittadino che si fa onore e la Società "Arte et Marte"**, — Nella vicina Asti era indetto un concorso nazionale fra le Società dilettanti Filodrammatici, indetto da quella benemerita *Fulgor*. La locale *Arte et Marte* che già l'anno passato si era molto segnalata, ebbe l'onore della serata di gala fissata per domenica testè decorsa.

I nostri dilettanti erano diretti da due concittadini, Giuseppe Maruffi e Marco Mariscotti, che fra i compagni possono ben dirsi artisti valentissimi. Ma la grande attrattiva della serata era nell'attesa del lavoro drammatico in versi martelliani di Alessandro Cassone dal titolo *I cavalieri della libertà* su trama patriottica che risale al gennaio del 1847 e si svolge in Venezia. Noi ci riserviamo di scrivere una più ampia recensione del lavoro e per oggi ci limitiamo alla cronaca della serata che può ben dirsi un trionfo. Autore ed attori ebbero tre chiamate al 1° atto, tre al secondo, quattro al terzo ed a scena aperta furono specialmente applauditi il Maruffi ed il Mariscotti.

La Giuria presieduta dallo storico e poeta Nicola Fabiani, assegnava una targa dorata e una medaglia dorata alla nostra società *Arte et Marte*.

Il Maruffi declamava in seguito egregiamente una lirica dell'Alessandro Cassone dal titolo *Epinicio* e fu rievocato entusiasticamente al proscenio col giovane autore: ancora il Maruffi esilarava il pubblico col monologo brillantissimo *La scopa*.

Tra un subisso di applausi la Giuria consegnava all'autore Alessandro Cassone la corona d'alloro per il suo dramma storico, mentre la banda intonava la marcia reale.

Ci piace segnalare la perfetta esecuzione del lavoro da parte dei signori Massimiliano Vecchi, Guido Caratti, Giulio Traversa, Tomaso Sutto e Dante Cazzolini. Mentre noi ci congratuliamo vivamente con tutti loro, inviamo i nostri rallegramenti specialissimi e sinceri all'amico nostro Alessandro Cassone che tra i codici e le pandette sa trovare tempo da dedicare, con giovanile energia e felice successo, al culto dell'arte e della poesia.

Gli induriti scapoli continuano sempre ad essere scapoli e maggiormente induriti. Per una piccola indiscrezione commessa da... uno di essi abbiamo potuto essere informati che un apposito comitato sta raccogliendo tra gli scapoli le firme per un secondo magnifico pranzo che dato lo straordinario successo del primo, non potrà riuscire che *monstre*. Sappiamo anche di una sorpresa, ma essa deve restare... sorpresa.

Riceviamo e pubblichiamo:

Ill.mo signor Direttore del giornale  
*La Bollente*

In diversi giornali locali si ode un lamento di interesse commerciale cittadino che suona alla non curanza di chi doveva provvedere per il disappunto subito per la partenza testè avvenuta dei nostri soldati traslocati nella vicina Asti.

Un contratto certo deve esistere fra Comune e Ministero sino dall'epoca anno 1988 che entrò nella nostra città il reggimento d'artiglieria.

Non posso precisare a chi spettasse l'interessamento, o se qualche ragione logica abbia potuto non interessare, certo che il danno subito nel commercio non è lieve e l'esercente-commerciant-industriale e Comune in sentiranno per lo avanti il forte danno aumentato dai balzelli della nuova sovra imposta e tasse d'esercizio.

Il giornale *Risveglio Cittadino* nel n. 3 scriveva che il nostro Colonnello faceva pervenire al Sindaco, allora Cav. Pastorino, una lettera in cui si chiedevano locali per il nostro presidio. Dal Sindaco fu data risposta negativa, non sappiamo con o senza ragione, cosicché l'autorità militare faceva in seguito esulare parecchie batterie nella vicina Asti a detrimento degli interessi cittadini.

Ma oggi veniamo informati dai bollettini militari che si stanno costituendo per il 1913 parecchi reggi-

Deposito **OLIO PURO OLIVA** GARANTITO ALL'ANALISI

della rinomata Ditta Cre A. ESCOFFIER e FIGLIO San Remo

Presso la Drogheria GAMONDI CARLO - Corso Bagni - ACQUI

L'Ova  
Ther

è oggi il rimedio p...  
infatti il «Ther»  
tempo per sostit...  
fezioni reumat...  
freddori, tossi, m...  
reumatismi, dolor...  
gie) tutti i vecchi...  
sgradevole e qual...  
Addio per se...  
plasma, cerotti, lin...  
ecc. Il «Thermog...  
questi rimedi alt...  
poco puliti, ciò ch...  
confronto della ve...  
La sua azione è s...  
un pizzicore talvo...  
mente quando si...  
spendere la cura...  
riprenderla poi su...  
dasse a prodursi...  
con aceto, alcool p...  
In tutto le principali fa...  
VANDENBROECK  
Deposito Generale per...  
MILANO - P...